

Rassegna stampa



Indice:

- Sponsor e Media Partner
- Agenzie di stampa nazionali
- Quotidiani
- Giornali di ambiente e animali
- Giornali dal web
- Tv
- Lanci Post evento

Ideazione, Ufficio Stampa Federica Rinaudo

**IN
COLLABORAZIONE
CON**



MEDIA PARTNER

ask@news

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



LifeAnimal

**LANCI MEDIA
PARTNER**

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

26 e 27 aprile



16.

IL TEMPO
lunedì 27 aprile 2026

**PUBBLICITÀ 2
USCITE VERSINE
CARTACEA**

AGENZIE DI STAMPA NAZIONALI



Al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scu



...

Premi: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", sfida all'AI con il valore dell'umanità

Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra, il 28 aprile in Sala Protomoteca



Rosi ha conosciuto il buio.

Ombra ha scelto di essere la luce.

Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole. Per partecipare in Campidoglio l'ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it.



Roma, Campidoglio: torna il Premio "La Penna d'Oca", storie di luce tra umani e animali

Il 28 aprile la terza edizione del riconoscimento ispirato alle leggendarie oche sentinelle: riflettori accesi sulla gatta Rosi e il cane guida Ombra.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”, pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall’ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall’associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po’ come le oche “sentinelle” che, secondo l’antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall’invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un’era dominata dagli algoritmi dell’intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L’ evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l’opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall’attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell’appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l’unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all’ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole. Per partecipare in Campidoglio l’ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it . Per confermare il proprio posto indicare nominativi, telefono e numero di presenze. Info: www.petcarpetfestival.it

Roma, Campidoglio: torna il Premio "La Penna d'Oca", storie di luce tra umani e animali

Il 28 aprile la terza edizione del riconoscimento ispirato alle leggendarie oche sentinelle: riflettori accesi sulla gatta Rosi e il cane guida Ombra.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”, pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall’ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall’associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po’ come le oche “sentinelle” che, secondo l’antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall’invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un’era dominata dagli algoritmi dell’intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L’ evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l’opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall’attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell’appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l’unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all’ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole. Per partecipare in Campidoglio l’ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it . Per confermare il proprio posto indicare nominativi, telefono e numero di presenze. Info: www.petcarpetfestival.it



Roma, terza edizione del premio: "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda delle oche di Roma che salvarono la città... alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità. Appuntamento 28 aprile nella Sala della Protomoteca in Campidoglio ore 15.30



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

ROSI E OMBRA: EROI A QUATTRO ZAMPE



Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via -28 aprile 2026, Sala della Protomoteca, ore 15.30- la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”, pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall’ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall’associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po’ come le oche “sentinelle” che, secondo l’antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall’invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un’era dominata dagli algoritmi dell’intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L’evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l’opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall’attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell’appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l’unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all’ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole. Per partecipare in Campidoglio l’ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it. Per confermare il proprio posto indicare nominativi, telefono e numero di presenze. Info: www.petcarpetfestival.it



Roma, terza edizione del premio: "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda delle oche di Roma che salvarono la città... alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità. Appuntamento 28 aprile nella Sala della Protomoteca in Campidoglio ore 15.30



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe.

L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

QUOTIDIANI

Il Messaggero



Mercoledì 29 Aprile 2026
www.ilmessaggero.it

Amici degli animali I premi in Comune



LA CERIMONIA

Torna il premio che valorizza l'amore per la vita e per gli amici a quattro zampe. Ieri si è svolta la terza edizione de "La Penna d'Oca del Campidoglio", un appuntamento che dà rilievo alle storie speciali vissute da volontari, giornalisti, personaggi e istituzioni che difendono gli animali. Ideato da **Federica Rinaudo** che in Campidoglio ha condotto la premiazione insieme a **Enzo Salvi**, l'evento ha assegnato nella sala della Protomoteca ventiquattro riconoscimenti a cominciare da **Simona** e **Ludovico** che hanno salvato la gatta Rosi, vittima a Roma di una tortura ingiustificabile. **Paola Barale** in compagnia del suo amore Rosita ha festeggiato due momenti unici: la consegna della penna d'Oca e il suo compleanno. Applausi per la Polizia di Stato presente con Rex, per i carabinieri Clites di Bari, per i simpatici Gemelli di Guidonia e i loro amici cani, insieme a **Valerio Rossi Albertini**, l'Università di Tor Vergata e ai **The Coniugi**. "La Penna d'Oca del Campidoglio", fortemente voluta da **Svetlana Celli** presidente dell'assemblea capitolina, ha scatenato applausi anche per i premi all'Istituto comprensivo Giovanni Palombini del IV Municipio, a **Rosi** e **Simona Saracini** della Lega Nazionale Difesa del Cane -

Sopra, una foto della platea con **Sofia Bruscoli** e **Paola Barale**. Sotto, una conversazione tra **Pietro Romano** e **Adriana Russo**
(foto **GIULIA PALMIGIANI/AG. TOIATI**)



clinica Cvs di Roma, l'associazione **Serena onlus Aps** cani molecolari per aiutare i diabetici. "Dalla parte degli animali" di **Michela Vittoria Brambilla**.

Per la penna che valorizza le storie degli amici pelosi premi al Messaggero web, al Tg5 con **Arca di Noé**, **RomaToday** e a **Sofia Bruscoli** che su **La7** con **Edoardo Raspelli** valorizza storie speciali con **Green Tour**; tra il pubblico il regista **Diego Rutz**, **Adriana Russo**, **Pietro Romano** e **Andrea Cali** con **Mauitil Border Collie** attore.

Il premio, ideato dall'associazione **Pet Carpet** e dalla presidente **Rinaudo**, nasce in Campidoglio per celebrare persone e animali che fanno la differenza, come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.c.

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trasimeno

Redazione PROVINCE: Via Pievalota, 166 F-6 - 06132 Perugia (075) 91191 - province@gruppo-corriere.it

CORRIERE DELL'UMBRIA

17

Domenica
3 maggio
2026

Castiglione del Lago

Il premio conferito dall'associazione Pet Carpet all'amministratore delegato Claudio Sciarpa
La penna d'oca del Campidoglio va a Vitakraft

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ C'è anche Vitakraft, con l'amministratore delegato Claudio Sciarpa, tra le eccellenze che nei giorni scorsi hanno ricevuto il premio *La penna d'oca del Campidoglio*, arrivato alla terza edi-

zione e assegnato dall'associazione Pet Carpet. Il riconoscimento è stato assegnato "per la particolare attenzione dedicata, attraverso il proprio impegno, al delicato legame uomo animale". Un premio che è stato, negli anni passati, as-

segnato a importanti figure istituzionali come le forze dell'ordine, ad associazioni, a personalità del mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo, o cittadini, che si sono distinti nel dare un contributo, attraverso il loro lavoro o la loro opera nella diffusione degli importanti valori che vo-



Riconoscimento Ritratto da Michela Sciarpa

gliamo portare avanti. A ritirarlo, in Campidoglio, è stata Michela Sciarpa. "Grazie a tutti coloro che amano gli animali. La storia di mio padre nasce proprio da questo amore, la nostra realtà ha tanti anni. La cosa importante che dobbiamo fare è migliorare il rapporto tra uomo e animale, e per quanto riguarda l'alimentazione, Vitakraft è una certezza", ha detto.

Gab.Bur.

CORRIERE DELLA SERA

«La Penna d'Oca del Campidoglio», il premio per eroi a due e 4 zampe e le storie di amicizie speciali: lo presenta Enzo Salvi

La terza edizione del riconoscimento ideato da Federica Rinaudo, presidente dell'associazione Pet Carpet, è in programma il 28 aprile alla Sala della Protomoteca. Tra i premiati anche Paola Barale e i Gemelli di Guidonia



Le oche sono una vecchia conoscenza del Campidoglio. La leggenda vuole che in una notte del 390 a.C. - con Roma sotto l'assedio dei Galli - all'arrivo dei nemici lo starnazzare delle oche sacre a **Giunone** (custodite nel tempio della dea sul colle capitolino) e il frastuono del loro sbattere di ali fecero svegliare i soldati romani, che poterono dunque difendersi. Da allora, nell'antica Roma le oche furono onorate come **salvatrici della patria**, con tanto di cerimonie annuali. Prende spunto da qui il [premio «Penna d'Oca del Campidoglio»](#), un tributo a coloro che fanno la differenza compiendo azioni in difesa degli animali e dell'ambiente.

La terza edizione in Campidoglio La terza edizione è in programma il **28 aprile alla Sala della Protomoteca in Campidoglio**, alle 15.30, dove sarà protagonista un carnet di «storie speciali» di animali e persone «che meritano di essere conosciute, premiate - dice l'ideatrice **Federica Rinaudo**, presidente dell'associazione Pet Carpet - e che ci auguriamo possano ispirare tanti altri a fare la propria parte». C'è **Rosi**, la gattina vittima di una tortura atroce, riuscita a uscire dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. C'è **Ombra**, il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. «Animali e persone che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" della leggenda», commenta Rinaudo.

Da Enzo Salvi a Paola Barale Con lei a condurre la cerimonia ci sarà l'attore [Enzo Salvi](#), grande amante degli animali. E tra i premiati gli agenti della Polizia custodi di Rex, il cane tripode salvato dal canile e arruolato. Poi l'associazione serena Onlus Aps e i suoi cani «molecolari», esemplari dall'estrema capacità olfattiva che collaborano con il loro conduttore per la ricerca di persone o di corpi. E ancora Fabio Casasoli, i Gemelli di Guidonia, Valerio Rossi Albertini, [Paola Barale](#) con la sua chihuahua Rosita, Rosi, Simona Saracini e tanti altri eroi a due e quattro zampe. L'evento, fortemente voluto da **Svetlana Celli**, presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del [Pet Carpet Film Festival](#), l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Il Messaggero

Roma, la terza edizione de "La Penna d'Oca del Campidoglio": il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta

Rosi a quella del cane Ombra

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via -28 aprile 2026, Sala della Protomoteca, ore 15.30- la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole. Per partecipare in Campidoglio l'ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it. Per confermare il proprio posto indicare nominativi, telefono e numero di presenze. Info: www.petcarpetfestival.it

Al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: il 28 aprile 2026 alle 15.30 a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Penna d'Oca del Campidoglio, il premio dedicato agli animali speciali: dalle leggende romane alla storia della gattina Rosi

La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15.30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio": dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Penna d'Oca del Campidoglio, il premio dedicato a storie speciali di animali



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: il 28 aprile si terrà la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio in programma alle 15,30 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Penna d'Oca del Campidoglio

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce: la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio" darà voce a tante storie speciali.

Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore.

Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C.

L'evento è voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Per partecipare in Campidoglio l'ingresso è gratuito previa prenotazione a petcarpetfestival@gmail.it. Per confermare il proprio posto indicare nominativi, telefono e numero di presenze. Info www.petcarpetfestival.it

CORRIERE DEL POPOLO PAESE ROMA^{it}

Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: il 28 aprile 2026 alle 15.30 a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

GIORNALI DI AMBIENTE E ANIMALI



La Penna d'Oca del Campidoglio 2026



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane

Ombra: al via la “Penna d'Oca del Campidoglio”. Il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Pet&Dintorni

Roma. Dalla leggenda alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”. Il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



www.pianetaCUCCIOLI.it

Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Roma. Dalla leggenda alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”. Il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio penna d'Oca del Campidoglio: storie di coraggio e rispetto

La penna d'Oca del Campidoglio porta in Sala della Protomoteca storie emblematiche come quelle di Rosi e Ombra per ricordare il valore della tutela e dell'impegno verso gli animali

A Roma, nella cornice istituzionale del **Campidoglio**, prende forma un appuntamento che unisce memoria, sensibilità e azione: la **Penna d'Oca del Campidoglio**. Questo riconoscimento è pensato per dare spazio a chi, con gesti quotidiani o con atti pubblici, protegge e valorizza la vita degli animali e l'ambiente.

Tra i protagonisti annunciati spiccano **Rosi** e **Ombra**, due storie diverse che convergono nello stesso messaggio di dignità: l'una sopravvissuta alla violenza e trasformata in simbolo di denuncia, l'altra impegnata ogni giorno nell'*assistenza* e nel sostegno a una persona non vedente. La manifestazione, organizzata dall'associazione **Pet Carpet** sotto la guida della giornalista Federica Rinaudo, vuole richiamare l'attenzione sul valore umano e relazionale di chi si prende cura degli animali. L'evento mette in scena un contrasto voluto con la contemporaneità digitale: in un'epoca dominata dall'**intelligenza artificiale**, la cerimonia ribadisce quanto continuo i sentimenti autentici, la responsabilità e le azioni concrete.

Sentinelle passive oppure attive, chi agisce per il benessere animale diventa esempio da seguire per la collettività. **Il premio e la sua ispirazione** La scelta del nome non è casuale: la **Penna d'Oca** richiama le *sentinelle* della leggenda romana che, con il loro starnazzare, avvertivano gli abitanti della città di un pericolo. Trasposta in chiave moderna, la metafora sottolinea il ruolo di chi, nelle piccole come nelle grandi azioni, veglia sulla natura e sui suoi abitanti. L'iniziativa è sostenuta a livello istituzionale da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, e punta a valorizzare singoli e organizzazioni attraverso un premio che onora l'impegno e la capacità di sensibilizzare l'opinione pubblica. Dal mito alla missione Il passaggio dal mito alla missione è al centro della filosofia dell'evento: non si tratta soltanto di ricordare un episodio storico, ma di trasformare quella memoria in impegno concreto. Partner del progetto sono realtà del settore pet come **Giulius**, insieme a eccellenze artigiane e produttive come **Marlen** e **Pelino**, che contribuiscono simbolicamente con riconoscimenti e premi. La manifestazione premia attività pratiche — campagne educative, laboratori, servizi giornalistici, iniziative solidali — che promuovono rispetto e conoscenza verso gli animali.

Le storie che saranno celebrate Al centro della terza edizione ci sono testimonianze forti: **Rosi**, la gatta sopravvissuta a un episodio di tortura che oggi rappresenta una voce di denuncia, e **Ombra**, il cane di assistenza che offre autonomia a Mariapaola restituendole luce e mobilità. Due percorsi opposti che illustrano il ruolo degli animali nella società, come vittime e come compagni insostituibili. L'evento mette insieme queste esperienze per stimolare riflessioni sul rispetto e sulla legislazione, ma anche per celebrare il coraggio di chi salvaguarda e cura. Rosi e Ombra: contrasti che uniscono Le vicende di **Rosi** e di **Ombra** mostrano la duplice dimensione del rapporto uomo-animale: da una parte l'urgenza di contrastare violenze e abusi, dall'altra l'importanza dell'*assistenza* e della relazione quotidiana. La cerimonia intende porre attenzione su entrambe le realtà, valorizzando chi denuncia, soccorre e accompagna. Tra gli interventi previsti ci saranno testimonianze dirette, contributi di operatori del settore e la presentazione del regolamento per il **Pet Carpet Film Festival**, kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente.

Programma, ospiti e modalità di partecipazione La cerimonia si terrà il 28 aprile 2026 nella Sala della Protomoteca, con inizio alle ore 15.30; sarà condotta dall'attore **Enzo Salvi** insieme alla Presidente Rinaudo. L'ingresso è gratuito ma previo invio della prenotazione via email a petcarpetfestival@gmail.it, specificando nominativi, numero di telefono e numero di partecipanti. Per ulteriori dettagli e aggiornamenti è disponibile il sito www.petcarpetfestival.it. L'evento offre così sia un momento istituzionale di riconoscimento sia un'occasione pratica per coinvolgere scuole, registi, associazioni e cittadini in progetti di sensibilizzazione e tutela ambientale.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

“La Penna d’oca del Campidoglio”, un premio a chi si fa sentinella della natura e delle sue creature

È la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma sul Colle Capitolino per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", ideato dall'Associazione Pet Carpet per dare voce a tante storie speciali e sottolineare il legame tra uomini, animali e ambiente.



Un premio da assegnare a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l’opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative e iniziative solidali. Ricordate la storia delle oche del Campidoglio? Durante l’assedio dei Galli di Brenno, infatti, le oche presenti sul Campidoglio, unici animali superstiti alla fame degli assediati perché sacre a Giunone, cominciarono a starnazzare rumorosamente avvertendo del pericolo l’ex Console Marco Manlio e i romani assediati che in questo modo riuscirono a salvarsi. Proprio come le “oche sentinelle”, il premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” è un riconoscimento che vuole sottolineare il legame tra uomini, animali e ambiente e dare voce a tante storie speciali. Un riconoscimento dedicato a chi ha scelto di non voltarsi dall’altra parte e celebrare l’importanza di sensibilizzare, educare e anche denunciare. Il premio, ideato dall’associazione [Pet Carpet](#) e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, vedrà proprio il Campidoglio celebrare le persone e gli [animali](#) che fanno la differenza. Una giornata, il 28 aprile, promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un’era dominata dagli algoritmi dell’intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a [4 zampe](#).

Riconoscere il valore di piccoli e grandi gesti a difesa della natura Ecco allora le storie meravigliose di Rosi e Ombra. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall’ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. L’evento, fortemente voluto da [Svetlana Celli](#), Presidente dell’Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come [Giulius](#), [l'amico degli animali](#), ma anche di eccellenze come [Marlen](#), specializzata nella produzione di penne d’autore, e [Pelino](#), simbolo storico dei confetti. “Penna d’oca del Campidoglio” a chi fa la differenza Il premio “Penna d’oca del Campidoglio” sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l’opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. Grandi protagonisti i giovani studenti di alcune scuole che con un pregevole lavoro di squadra, grazie agli insegnanti, hanno portato avanti progetti eco sostenibili per sperare in un futuro dalla parte della terra. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall’attore [Enzo Salvi](#), grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell’appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del [Pet Carpet Film Festival](#), l’unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all’ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

GIORNALI DAL WEB

Roma, storie vere contro l'AI: in Campidoglio arriva la “Penna d'Oca” tra eroi a quattro zampe e umanità che resiste



C'è una Roma che va oltre i monumenti e le cartoline, una città fatta di storie che colpiscono, commuovono e fanno riflettere. Ed è proprio qui, nella suggestiva Sala della Protomoteca, che il 28 aprile 2026 prende vita la terza edizione del premio “La Penna d'Oca del Campidoglio”, un evento che mette al centro ciò che nessuna intelligenza artificiale può replicare: l'umanità.

A incarnarla sono storie come quella di Rosi e Ombra. Rosi è una gatta sopravvissuta a una violenza atroce, oggi simbolo di riscatto e voce per chi non ne ha. Ombra, invece, è un cane di assistenza che ogni giorno dona i suoi occhi alla sua compagna umana, diventando luce concreta nella vita di chi vive nel buio. Due percorsi diversi, un unico messaggio potente: il valore della vita e della cura.

Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla giornalista Federica Rinaudo, nasce proprio in Campidoglio con una missione chiara: celebrare persone e animali che fanno la differenza. Un richiamo simbolico arriva dalla leggenda delle oche del Campidoglio che, secondo la tradizione, salvarono Roma durante il Sacco di Roma del 390 a.C., diventando sentinelle della città.

Oggi quella stessa idea si rinnova: essere “sentinelle” significa proteggere, sensibilizzare, agire. In un'epoca dominata dagli algoritmi, il premio vuole riportare al centro empatia, rispetto e relazioni autentiche, sottolineando quanto sia urgente riscoprire il valore dei gesti concreti. L'iniziativa, fortemente sostenuta da Svetlana Celli, vedrà la partecipazione di volti noti e realtà impegnate nel mondo animale e sociale, tra cui Julius, Marlen e Confetti Pelino.

A condurre la cerimonia sarà Enzo Salvi, affiancato da Federica Rinaudo, per un pomeriggio che promette emozioni e racconti capaci di lasciare il segno.

Non solo premi: durante l'evento verrà anche presentato il nuovo regolamento del Pet Carpet Film Festival, l'unica rassegna internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che negli anni ha coinvolto registi, scuole e associazioni da tutto il mondo. L'appuntamento è alle ore 15:30, con ingresso gratuito su prenotazione. Perché, in fondo, in una città eterna come Roma, le storie più potenti restano sempre quelle più vere.

Rosi e Ombra commuovono Roma: la Penna d'Oca sfida l'AI con l'umanità



Dalla leggenda di Roma alla forza di Rosi e Ombra: torna la Penna d'Oca del Campidoglio, il premio che sfida l'AI con l'umanità

Roma, 28 aprile 2026 – ore 15.30, Sala della Protomoteca in Campidoglio.

C'è chi ha conosciuto il buio più profondo.

E chi, invece, ha scelto di diventare luce per qualcun altro.

Due storie, apparentemente lontane, ma unite da un filo invisibile e potentissimo: quello della vita. Ed è proprio questo filo che attraverserà la terza edizione del **Premio “La Penna d'Oca del Campidoglio”**, pronto a trasformare Roma nel cuore pulsante di emozioni autentiche

Rosi e Ombra: dolore e speranza che diventano simbolo

Rosi è una gatta sopravvissuta a una violenza atroce. Oggi, però, non è più solo una vittima: è diventata voce, simbolo, presenza viva che chiede rispetto.

Ombra, invece, è un cane di assistenza. Ogni giorno dona i suoi occhi a Mariapaola, accompagnandola nella quotidianità e trasformando ogni passo in un atto di fiducia.

Due storie opposte.

Un solo messaggio: **la forza dell'amore supera tutto.**

Un premio che nasce dalla storia di Roma

Il **Premio Penna d'Oca del Campidoglio**, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, affonda le sue radici nella leggenda delle oche del Campidoglio, quelle stesse sentinelle che, secondo la storia, salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C.

Oggi, quel mito si trasforma in missione.

Premiare chi, ogni giorno, sceglie di essere “sentinella” della vita, degli animali, dell'ambiente.

Umanità contro algoritmi: il senso profondo del premio

In un'epoca dominata dall'intelligenza artificiale e dagli algoritmi, questo evento accende i riflettori su qualcosa che nessuna tecnologia potrà mai replicare davvero:

empatia

coraggio

dedizione

amore per il prossimo

La Penna d'Oca del Campidoglio diventa così un manifesto contemporaneo: **rimettere al centro l'umanità.**

Un evento voluto dalle istituzioni

La manifestazione è fortemente voluta da **Svetlana Celli**, Presidente dell'Assemblea Capitolina, e rappresenta un momento di riconoscimento per chi si impegna concretamente nella tutela del pianeta e dei suoi abitanti, a due e a quattro zampe.

Ospiti, partner e protagonisti

Numerosi i volti noti e le realtà coinvolte in questa edizione, resa possibile grazie alla collaborazione di:

- **Giulius, l'amico degli animali**
- **Marlen**, eccellenza nella produzione di penne d'autore
- **Pelino**, storico marchio dei confetti

Un premio che verrà assegnato a chi, attraverso articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative e iniziative solidali, contribuisce ogni giorno a sensibilizzare l'opinione pubblica

Una cerimonia tra emozione e spettacolo

A condurre l'evento saranno:

- **Enzo Salvi**, attore e grande amante degli animali
- **Federica Rinaudo**, ideatrice del premio

Un appuntamento che promette momenti intensi, storie vere e testimonianze capaci di lasciare il segno.

Spazio anche al cinema: torna il Pet Carpet Film Festival

Durante la giornata verrà presentato anche il regolamento per partecipare gratuitamente alla nuova edizione del **Pet Carpet Film Festival**, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente.

Un progetto che negli anni ha coinvolto registi, videomaker, scuole e associazioni da tutto il mondo.

Come partecipare

L'ingresso è gratuito, ma su prenotazione.

Email: petcarpetfestival@gmail.it

Indicare nominativi, telefono e numero di partecipanti

Info: www.petcarpetfestival.it

LifeAnimal

Campioni di umanità, il Premio Penna d'Oca in Campidoglio

Condotto da Enzo Salvi e Federica Rinaudo, il 28 aprile in Campidoglio la terza edizione del Premio Penna d'Oca per sostenere la solidarietà

Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Saranno tra i protagonisti del premio la **"Penna d'Oca del Campidoglio", giunto alla terza edizione**, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista **Federica Rinaudo che si svolgerà il 28 aprile 2026 presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio ore 15.30.**

Piccoli gesti che fanno la differenza

Il premio nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, sostenuto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: **riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta.**



Volti noti e sostenitori

Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali.

Anticipazioni sul Pet Carpet Film Festival

La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'**attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo.** Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla **nuova edizione del Pet Carpet Film Festival**, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Per partecipare in Campidoglio l'ingresso è gratuito previa prenotazione a [petcarpetfestival](https://petcarpetfestival.it)



Penna d'Oca del Campidoglio, il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d'Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

IlMetropolitano.it

Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra

Al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”

Il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità - 28 aprile 2026 Roma - Sala della Protomoteca ore 15.30



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



cronache: alla Sala della Protomoteca di Roma

"Penna d'Oca del Campidoglio"



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Buonasera Roma

Al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: il 28 aprile 2026 alle 15.30 a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Spettacolo Musica Sport



DALLA FORZA DELLA GATTA ROSI A QUELLA DEL CANE OMBRA: AL VIA LA "PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGGIO"

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



lafrecciaweb@gmail.com

AL VIA LA “PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”, IL PREMIO CHE SFIDA L’AI CON IL VALORE DELL’UMANITÀ



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

poesiafemminilesingolare.it

Tutto ciò che fa ed è cultura

Premio La Penna d'Oca del Campidoglio 2026, Roma storie di aniamli e
uamnità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Roma. La vita celebra la vita... Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Al via la “Penna d’Oca del Campidoglio” Il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

La mescolanza

Roma, al Campidoglio la terza edizione del premio “La Penna d’Oca”



Il Campidoglio si prepara a ospitare la terza edizione del **Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”**, in programma il **28 aprile 2026** a Roma. L’iniziativa, ideata dall’associazione **Pet Carpet** e dalla presidente **Federica Rinaudo**, si pone l’obiettivo di valorizzare storie di resilienza e impegno sociale legate alla tutela degli animali e dell’ambiente. L’evento è promosso dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina, **Svetlana Celli**, e punta a trasformare il valore simbolico delle “ocche sentinelle” della leggenda romana in un riconoscimento per chi opera attivamente a salvaguardia del pianeta.

I casi simbolo e la missione del premio

Al centro della cerimonia figurano due storie emblematiche: quella di **Rosi**, una gatta sopravvissuta a torture, e **Ombra**, un cane di assistenza che supporta quotidianamente la disabilità. Il riconoscimento, sostenuto da partner come **Giulius**, **Marlen** (penne d’autore) e **Pelino** (confetteria storica), viene assegnato a soggetti che si sono distinti nella sensibilizzazione dell’opinione pubblica attraverso media, campagne educative e iniziative solidali. Il focus resta il rispetto per la vita in un contesto sociale sempre più digitalizzato, dove il valore delle azioni umane verso il prossimo e la natura assume una valenza strategica.

Dettagli dell’evento e prospettive cinematografiche

La cerimonia, che inizierà alle ore **15:30**, sarà condotta dall’attore **Enzo Salvi** insieme a Federica Rinaudo. Oltre alla consegna dei premi, l’appuntamento fungerà da piattaforma di lancio per il nuovo regolamento del **Pet Carpet Film Festival**, rassegna cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e ambientale che coinvolge registi, scuole e associazioni. L’evento consolida il legame tra le istituzioni capitoline e le realtà operanti nel settore pet, promuovendo un modello di cittadinanza attiva e consapevole.



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Premio La Penna d'Oca del Campidoglio 2026, Roma celebra chi protegge animali e natura



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



La Penna d'Oca del Campidoglio 2026: premio a Roma

Il 28 aprile 2026 in Campidoglio torna La Penna d'Oca del Campidoglio, il premio promosso da Pet Carpet per celebrare storie di umanità, animali e rispetto per la vita.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

LAZIO POLITICO

TERZA EDIZIONE DEL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO” IL 28 APRILE A ROMA



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Mondo reale

Premio “Penna d’Oca”, il 28 aprile in Campidoglio storie di coraggio e amore per gli animali



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Il Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio" per dare voce a storie speciali



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



'La penna d'oca del Campidoglio': il premio che sfida l'Ai con il valore dell'umanità



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Roma, Premio “Penna d’Oca del Campidoglio”: l’umanità sfida l’AI nel segno del rispetto animale



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

“Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.



Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



“Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



ROMA SPORT SPETTACOLO

“Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



“Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI.



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d'Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

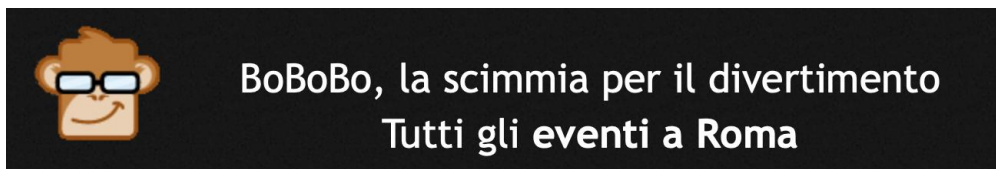


Premio “Penna d’Oca del Campidoglio”



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d'Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Dalla leggenda di Roma alla forza della gatta Rosi a quella del cane Ombra



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la “Penna d’Oca del Campidoglio”, il premio che sfida l’AI con il valore dell’umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

VIRGILIO

Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Dalla leggenda di Roma alla forza del gatto Rosi e del cane Ombra: al via la "Penna d'Oca del Campidoglio", il premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità.

Rosi ha conosciuto il buio. Ombra ha scelto di essere la luce. Sembra un paradosso, ma è la forza della vita quella che si incontrerà il 28 aprile 2026 a Roma per la terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", pronto a dare voce a tante storie speciali. Rosi è la gatta vittima di una tortura atroce che oggi esce dall'ombra del dolore per diventare il grido di chi chiede rispetto. Ombra è il cane di assistenza che sconfigge il buio donando ogni giorno i suoi occhi a Mariapaola. Due storie opposte, un solo cuore. Il premio, ideato dall'associazione Pet Carpet e dalla sua Presidente, la giornalista Federica Rinaudo, nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po' come le oche "sentinelle" che, secondo l'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C. Una giornata promossa per sottolineare il rispetto per la vita che soprattutto oggi, in un'era dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, ha necessità di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini e il valore delle azioni verso il prossimo, a 2 e a 4 zampe. L'evento, fortemente voluto da Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, trasforma quindi il mito in una missione: riconoscere lo spessore di chi, con piccoli e grandi gesti, si fa sentinella della natura e delle sue creature per dedicare una parte del proprio tempo a salvaguardare il pianeta. Numerosi i volti noti e le storie al centro di questo riconoscimento, reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti, che sarà assegnato a tutti quelli che nella quotidianità si impegnano a sensibilizzare l'opinione pubblica tramite gesti concreti ma anche articoli, servizi televisivi, social, laboratori, campagne educative, iniziative solidali. La cerimonia, con inizio previsto alle ore 15,30, sarà condotta dall'attore Enzo Salvi, grande amante degli animali, e dalla stessa Rinaudo. Nel corso dell'appuntamento sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole.

TV

L'Arca
di Noè

Tg 5



sky tg24





LANCI POST EVENTO

Terza edizione della Penna d'Oca, premi a storie di coraggio e solidarietà

Numerosi i riconoscimenti assegnati a protagonisti della società civile, della cultura e dell'informazione per l'impegno a favore degli animali



Campidoglio per la terza edizione del Premio “La Penna d'Oca”, un appuntamento che ha portato al centro il valore della **solidarietà** e del legame tra esseri umani e animali. L'evento, ideato dall'associazione **Pet Carpet** guidata dalla giornalista Federica Rinaudo, ha trasformato il Campidoglio in uno spazio dedicato a racconti di impegno e rinascita, tra protagonisti a due e quattro zampe. A condurre la serata sono stati Enzo Salvi e la stessa Rinaudo, con la partecipazione della presidente dell'Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**.

Il premio si ispira alla leggenda delle **oche del Campidoglio**, che nel 390 a.C. avrebbero salvato Roma dall'attacco dei Galli, e celebra oggi chi si distingue per azioni concrete in difesa degli **animali** e della comunità. Tra i protagonisti premiati, storie di impegno quotidiano: Simona Saracini e Ludovico Tuzi per il salvataggio della gatta **Rosi**; la **Polizia di Stato** con i “Custodi di Rex”; il cane di assistenza **Ombra** insieme a Maria Paola Antro e all'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri; l'Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini”; l'**Arma dei Carabinieri** con il Comando Cites di Bari.

Nel parterre anche numerosi volti dello spettacolo e della cultura: **Paola Barale**, Valerio Rossi Albertini, I Gemelli di Guidonia, il duo The Coniugi, il regista Diego Ruiz con la sua Blue e l'agente Andrea Quattrini. Riconoscimenti anche a istituzioni e aziende impegnate nella sensibilizzazione: **Anas S.p.A.** con Marco Ludovico, l'Università di Roma Tor Vergata, la Fiera di Roma con Fabio Casasoli e Vitakraft con Michela Scurpa. Premiati inoltre diversi protagonisti dell'informazione: Maria Luisa Cocozza per la rubrica “Arca di Noè” (Tg5), la redazione web de Il Messaggero, il programma “Dalla Parte degli Animali” con Michela Vittoria Brambilla, Simonetta Guidotti (Tg2), la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Tra gli ospiti presenti anche Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini.

A consegnare i premi il team dell'associazione **Pet Carpet**: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà.

La serata si è conclusa con l'esibizione della violinista e ballerina **Sarah Raffaella Montedoro** e con l'annuncio della nuova edizione del **Pet Carpet Film Festival**, in programma a settembre alla Casa del Cinema di Roma.



La terza edizione de La Penna d'Oca del Campidoglio



La **terza edizione** de *La Penna d'Oca del Campidoglio*. Come ormai consuetudine, giorni fa si è svolta in **Campidoglio** a Roma, la terza edizione di questa manifestazione, un premio, ideato dalla giornalista **Federica Rinaudo**, che valorizza l'amore per la vita e per gli amici a quattro zampe.

La terza edizione de La Penna d'Oca del Campidoglio

Come ormai consuetudine, giorni fa si è svolta in Campidoglio a Roma, la terza edizione de *La Penna d'Oca del Campidoglio*, un premio, ideato dalla giornalista **Federica Rinaudo**, che valorizza l'amore per la vita e per gli amici a quattro zampe. Un bell'appuntamento che mette in evidenza le storie speciali vissute da volontari, giornalisti, personaggi e istituzioni che difendono gli animali.

Il premio, presentato dalla stessa Federica Rinaudo, affiancata nella conduzione dall'attore comico Enzo Salvi, ha assegnato ben 24 riconoscimenti Il premio, presentato dalla stessa **Federica Rinaudo**, affiancata nella conduzione dall'attore comico **Enzo Salvi**, ha assegnato nella **sala della Protomoteca ben 24 riconoscimenti**, a cominciare dagli eccezionali **Simona e Ludovico**, che hanno salvato la dolce e bella gattina **Rosi**, vittima a Roma di una violenza ingiustificata. Tra gli ospiti premiati, **Paola Barale**, in compagnia della sua cagnetta, amore della sua vita, **Rosita**, che proprio quel giorno ha festeggiato due momenti magici: la consegna della *Penna D'Oca* e il suo compleanno. Fragorosi applausi per la **Polizia di Stato** con il cane **Rex**, per i **Carabinieri Cites di Bari**, per i simpatici e sempre comici **Gemelli di Guidonia**, quelli scoperti da **Fiorello**, accompagnati dai loro cani, per lo scienziato **Valerio Rossi Albertini**, per l'**Università Tor Vergata di Roma**. *La Penna d'Oca del Campidoglio* è stata fortemente voluta dalla **Presidente dell'assemblea capitolina, Svetlana Celli** *La Penna d'Oca del Campidoglio* è stata fortemente voluta dalla **Presidente dell'assemblea capitolina, Svetlana Celli**, per dare voce a chi non può parlare, gli animali, per l'appunto. Altri premi sono andati all'**Istituto comprensivo Giovanni Palombini del IV Municipio di Roma**, a **Rosi e Simona Saracini della Lega Nazionale Difesa del Cane – Clinica CVS di Roma**, all'**Associazione Serena Onlus Aps cani molecolari** per aiutare i diabetici, alla politica **Michela Vittoria Brambilla**, per il programma condotto tutte le domeniche mattina su **Rete 4, Dalla parte degli animali**.

Gli altri premi della manifestazione Altri premi che valorizzano le storie degli amici pelosi sono andati al **Messaggero web**, al **Tg5** per "*L'Arca di Noè*", a **Roma Today** e a **Sofia Bruscoli** che su **La7**, affiancata da **Edoardo Raspelli**, racconta storie speciali con il programma "*Green Tour*". Presenti tra il pubblico anche il regista **Diego Ruiz**, che è stato premiato, **Adriana Russo**, **Pietro Romano**, **Andrea Cali**.

Il premio è ideato oltre che da Federica Rinaudo, anche dall'Associazione Pet Carpet Il premio, ideato oltre che da **Federica Rinaudo**, anche dall'**Associazione Pet Carpet**, nasce proprio in Campidoglio per mettere in evidenza persone e animali che si sono resi celebri e che hanno fatto la differenza come le famose "*oche sentinelle*" che, secondo un'antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall'invasione dei Galli nel 390 a.C.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio "La Penna d'oca del Campidoglio" trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza

Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una



Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio". Direzione Artistica Federica Rinaudo
Riconoscimento per l'impegno in difesa dell'ambiente e degli animali. Terza Edizione.

cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita.

la Repubblica *50*

Rosi, la gattina seviziata a Tor Tre Teste: premiati in Campidoglio i due
salvatori



Simona Saracini e il figlio Ludovico Tuzi sono stati premiati durante la terza edizione de “La Penna d’Oca del Campidoglio”, il riconoscimento ideato da Pet Carpet

Il Sole 24 ORE

Progetto contro l'abbandono di animali, Anas vince “Penna d’oca del Campidoglio”



Il Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” per il progetto “Non abbandonare una parte di te” è stato vinto dall’Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (Anas). L’iniziativa rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Si tratta della terza edizione del premio, ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina Svetlana Celli. “Il progetto si inserisce nel più ampio programma per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada”, ha dichiarato Marco Ludovico, direttore della comunicazione di Anas.

PREMIATO L’IMPEGNO NELLA SENSIBILIZZAZIONE A NON ABBANDONARE ANIMALI IN STRADA

“Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue – Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni dal pericolo di essere investito e ucciso”, conclude. Nella nota dell’Anas, si legge come la sensibilità degli utenti a segnalare il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. Il premio nasce in Campidoglio proprio per celebrare le persone e gli animali che fanno la differenza, un po’ come le oche “sentinelle” che, secondo l’antica leggenda, con il loro starnazzare salvarono Roma dall’invasione dei Galli nel 390 a.C.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Penna d'oca del Campidoglio, premiata Romatoday per l'impegno in difesa dell'ambiente e degli animali

Il riconoscimento, giunto alla terza edizione, è stato assegnato nel corso di una cerimonia in Campidoglio

RomaToday ha vinto il premio “La penna d’Oca del Campidoglio”. Il riconoscimento, ideato dall’associazione Pet Carpet da tre edizioni viene assegnato a chi si distingue “per l’impegno in difesa dell’ambiente e degli animali”. Il premio, com’è stato ricordato da Federica Rinaudo che insieme a Enzo Salvi lo ha condotto, si ispira a quanto accaduto nel 390 a.C. Secondo la leggenda, tramandata da Tito Livio, le oche svegliarono i soldati romani addormentanti, consentendo loro di difendere il Campidoglio dall’invasione dei Galli. Metaforicamente, attraverso l’oca, viene sottolineato il legame tra uomini e animali e il modo per riconoscerlo diventa l’attribuzione del premio a testate giornalistiche, trasmissioni televisive, personaggi dello spettacolo, realtà istituzionali e associazioni.

Le motivazioni del riconoscimento

Per quanto riguarda Romatoday il premio è stato assegnato per aver “saputo mettere in luce con professionalità, esperienza e coraggio le tante storie e gli avvenimenti della nostra città, sapendoci toccare in profondità soprattutto quando si parlava di animali e delle drammaticità che troppo spesso li hanno visti sotto i riflettori”.



Per l'edizione 2025, oltre a Romatoday (a ritirare il premio è stato il giornalista Fabio Grilli, ndr), hanno ottenuto il premio l'Anas per il progetto “Non abbandonare una parte di te”, la Fiera di Roma, la Polizia di Stato presente con il cane tripode Rex, l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili e realtà del terzo settore come l'associazione Serena Onlus Aps di Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete). Tra i volti noti che sono stati premiati Paola Barale, Michela Vittoria Brambilla per la conduzione del programma “dalla parte degli animali” e i gemelli di Guidonia. Il riconoscimento è stato assegnato complessivamente a 20 realtà. Tra i beneficiari anche alla presidente dell'assemblea capitolina, Svetlana Celli e al fisico Valerio Rossi Albertini, per l'impegno nella divulgazione scientifica. Premiate anche le persone che, per prime, hanno soccorso la gattina Rosi a Tor Tre Teste. Il riconoscimento è stato assegnato, inoltre, al cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: oltre a quelle già citate anche l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

CORRIERE DEL POPOLO PAESE ROMA

eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni,
al Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio" trionfa
la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IL GIORNALE DEL LAZIO

Quotidiano Telematico di Informazione e Attualità

Tanti premiati a “La Penna d’oca del Campidoglio”

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza. Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”, un evento che ha dimostrato come la “forza della vita” sia ancora il motore più potente per smuovere le persone.



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombrà”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciorpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Cali con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IL MATTINO

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

il Quotidiano

l'Altravoce

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

CORRIERE FLEGREO

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Home

Benedetto

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IL DIFFORME

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Il Premio La Penna d'Oca del Campidoglio, a coloro che fanno la differenza

Il Premio che sfida l'AI con il valore dell'umanità è stato ideato dalla giornalista Federica Rinaudo. Celebra l'amore, l'impegno, la dedizione e permette di riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini ed il valore delle azioni verso il prossimo

Oggi pomeriggio si è svolta presso la **Sala della Protomoteca** di Roma la Terza edizione del Premio **La Penna d'Oca del Campidoglio**. La cerimonia è stata condotta dall'attore [Enzo Salvi](#) e dalla giornalista [Federica Rinaudo](#), Presidente dell'associazione [Pet Carpet](#). È iniziata con i calorosi saluti istituzionali di [Svetlana Celli](#), Presidente dell'Assemblea Capitolina. Con entusiasmo ha sottolineato l'importanza e lo spessore di coloro che compiono piccoli e grandi gesti quotidiani. Sono state premiate le storie speciali delle persone e degli animali che fanno la differenza, un po' come le oche del 390 a.C., che grazie alla loro vigilanza, hanno rappresentato la salvezza inaspettata ed il favore divino. Il riconoscimento sottolinea il legame tra uomini, animali ed ambiente. Si parte dal racconto delle oche care a Giunone che salvarono i Romani dall'assedio dei Galli per arrivare alle odierne storie raccontate non esclusivamente da La cerimonia ha premiato l'impegno, l'amore, la dedizione di numerosi personaggi della cultura, del mondo dello spettacolo, del giornalismo, ma anche le forze dell'ordine, i cittadini e gli studenti. **Paola Barale**, con la sua dolcissima cagnolina Rosita ha sottolineato come coloro che hanno la possibilità di farsi sentire, abbiano il dovere di portare avanti campagne di sensibilizzazione.



La Penna d'Oca del Campidoglio - Enzo Salvi, Federica Rinaudo, Rex e la Polizia di Stato. La [Polizia di Stato](#) è stata presente con **Rex** diventato la mascotte ufficiale della [Questura di Roma](#). Al Direttore Comunicazione di [Anas](#), **Marco Ludovico**, è stato riconosciuto l'impegno civile e sociale. La campagna **Non abbandonare una parte di te**, vuole, infatti, promuovere il rispetto e diffondere la cultura della sicurezza stradale. Premiatissimi anche conduttori di programmi televisivi che sensibilizzano alla difesa e tutela degli animali: la giornalista **Maria Luisa Cocozza** con l'**Arca di Noè**, l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, con il programma **Dalla parte degli animali** che ha ideato e conduce, **Sofia Bruscolied** **Edoardo Raspelli** che conducono **Green Tour**, l'affascinante viaggio nell'Italia più autentica. **Roma today** ed il **Messaggero**, nella versione digitale, si sono distinti per raccontare le notizie, ma soprattutto denunciare episodi che purtroppo spesso vedono coinvolti gli animali come protagonisti involontari di violenze. Il coinvolgimento di figure pubbliche come i [The coniugi](#) e i [Gemelli di Guidonia](#) ha contribuito notevolmente a dare rilievo e diffondere tematiche profonde legate al mondo degli animali. Un premio al [Progetto Serena Onlus](#), che forma i cani allerta che riconoscono e segnalano le variazioni di glicemia a chi ha il diabete. La Penna d'Oca del Campidoglio – Enzo Salvi e Federica Rinaudo con i Gemelli di Guidonia

A conclusione sono stati premiati i **ragazzi della scuola Giovanni Palombini del IV Municipio di Roma**. Si sono distinti per aver partecipato con le proprie insegnanti ad una [campagna di sensibilizzazione](#).

Una giornata per riscoprire la bellezza dei sentimenti genuini ed il valore delle azioni verso il prossimo

La cerimonia di premiazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come **Giulius – L'amico degli animali**, **Pelino**, simbolo storico di confetti, che ha realizzato per l'occasione piccoli bouquet consegnati a tutti i premiati ed eccellenze come **Marlen**, specializzata nella produzione di penne d'autore.

È stata un'occasione per sottolineare quanto sia importante, soprattutto in un'epoca dominata dagli algoritmi dell'intelligenza artificiale, il rispetto per la vita e sia necessario riscoprire la bellezza di sentimenti puri e genuini ed il valore delle azioni verso il prossimo a prescindere dal numero delle zampe.

QUOTIDIANO NAZIONALE

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



GRUPPO FS ITALIANE

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

CORRIERE DI PALERMO

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"

Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha



popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati a



anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

LifeAnimal

Chi fa la differenza: Penna d'Oca Campidoglio, i premi

Polizia di Stato, Paola Barale, Associazione Serena Onlus, Anas: sono tra i premiati in Campidoglio con la Penna d'Oca



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio “La Penna d'Oca del Campidoglio”, un evento che ha dimostrato come la “forza della vita” sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d'Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Premiati in Campidoglio mamma e figlio che hanno salvato Rosi, la gattina seviziata a Roma

Simona Saracini e suo figlio Ludovico Tuzi hanno ricevuto in Campidoglio il premio “La penna d’Oca” per aver soccorso e salvato Rosi, la gatta seviziata a Tor Tre Teste

Nella cornice della Sala della Protomoteca del **Campidoglio**, la terza edizione del premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” ha acceso i riflettori su una storia che parte da un gesto istintivo e arriva fino alla salvezza di una vita animale. Protagonisti della cerimonia **Simona Saracini e suo figlio Ludovico Tuzi**, premiati per aver **soccorso la gatta Rosi** nel momento più critico.

Il riconoscimento celebra **chi interviene concretamente nella tutela dell’ambiente e degli animali**, trasformando azioni quotidiane in esempi pubblici di responsabilità. In questo caso, tutto è iniziato il **23 marzo**, quando madre e figlio hanno trovato la gatta in condizioni disperate in un giardino di via Francesco Tovaglieri, nel quartiere **Tor Tre Teste**.

Il ritrovamento e la corsa contro il tempo

Rosi, una gatta di colonia di circa otto anni, era conosciuta dagli abitanti della zona per la sua confidenza con le persone. Ma quel giorno era irriconoscibile: **agonizzante, incapace di muovere le zampe posteriori e con gravi lesioni** dopo una brutale violenza. Il suo stato ha reso necessario un intervento immediato. Il trasporto d’urgenza in clinica ha segnato l’inizio di una lunga battaglia. La gatta è stata sottoposta a **tre trasfusioni**, ricoverata in terapia intensiva e seguita costantemente dai veterinari della **Clinica CVS di Roma**, con condizioni inizialmente instabili e dolore persistente.

Scopri le offerte web luce e gas. **Disponibili solo online.**

Clicca qui

by Taboola

La lenta rinascita tra cure e nuova famiglia

Dopo settimane di cure, Rosi ha iniziato a mostrare **segnali di miglioramento**: ha ricominciato a nutrirsi autonomamente e a muovere i primi passi. Il percorso non è stato semplice, ma decisivo. Oggi la gatta **ha lasciato Roma** per iniziare una nuova vita in Abruzzo, accolta da **Pierluigi**, attivista di **LNDC Animal Protection**, che le sta offrendo un ambiente protetto e stabile. Qui Rosi ha iniziato a riacquistare fiducia: si lascia accarezzare, fa le fusa e sta gradualmente recuperando serenità, pur restando sotto controllo veterinario.

Un premio che racconta un modello di responsabilità civile

Il premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” nasce per valorizzare chi contribuisce alla tutela di animali, ambiente e sensibilizzazione pubblica. L’iniziativa, ideata dall’associazione **Pet Carpet**, richiama anche **un’antica leggenda romana legata alle oche del Campidoglio**, simbolo di allerta e salvezza durante l’assedio dei Galli. Oggi quel simbolo si traduce in storie contemporanee, dove cittadini, volontari e operatori costruiscono reti di intervento reale. La cerimonia ha coinvolto anche scuole, associazioni e rappresentanti del mondo culturale e delle forze dell’ordine, a testimonianza di un impegno collettivo.

La Penna d'Oca del Campidoglio: storie di umanità oltre l'AI



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio “La Penna d'Oca del Campidoglio”, un evento che ha dimostrato come la “forza della vita” sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l'amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d'Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

il Tabloid

Roma, al Premio "La penna d'oca del Campidoglio"
trionfa la forza della vita



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento la penna d'oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l'attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l'autore Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IlMetropolitano.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Foto: Petcarpet Festival
Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” Direzione Artistica Federica Rinaudo
Riconoscimento per l’impegno in difesa dell’ambiente e degli animali. Vera Editore

Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombrà”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Buonasera Roma

La grande fotografia applicata al teatro

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

CONTROLUCE.IT

Portale di Cultura e Informazione

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”: Direzione Artistica Federica Rinaudo
Riconoscimento per l'impegno in difesa dell'ambiente e degli animali. Foto: Edizione.

Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

UNFOLDING ROMA

We're looking for interesting people...

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio” trionfa la forza della vita che sfida l’indifferenza



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

IL NUOVO

7 COLLI

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombrà”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Il Nucleo Ispettori Forestali di Roma Capitale presente al Campidoglio agli eventi per la tutela di ambiente e animali

Il 28 aprile 2026, il Capitano Cosimo Di Lorenzo e il cinofilo Vincenzo Mercurio hanno partecipato come invitati a due importanti eventi tenutisi presso il Campidoglio, dedicati alla sensibilizzazione e alla valorizzazione della tutela ambientale e del benessere animale.

Gli eventi, il **“Pet Carpet Film Festival”** e **“La Penna d’Oca del Campidoglio”**, hanno riunito volontari, giornalisti, personaggi pubblici e rappresentanti delle istituzioni impegnati quotidianamente nella difesa dell’ambiente e degli animali.



Sul palco, insieme a loro, si sono alternati ospiti di rilievo come il comico Enzo Salvi e l’attrice Federica Rinaudo. Tra i protagonisti anche la Polizia di Stato con il celebre cane Rex, i Carabinieri CITES di Bari, la showgirl Paola Barale, i Gemelli di Guidonia, Valerio Rossi Albertini, l’Università di Tor Vergata, il duo musicale The Coniugi, e la toccante storia di Simona e Ludovico, che hanno salvato la gatta Rosi, vittima di maltrattamenti e oggi simbolo di rinascita e amore.

La presenza del Nucleo Ispettori Forestali a questi eventi sottolinea l’importanza della collaborazione tra istituzioni, volontariato e cittadini nella promozione di una cultura di rispetto e tutela del patrimonio naturale e animale.

Questi momenti rappresentano un’occasione preziosa per rafforzare il legame con la comunità e per sensibilizzare un pubblico più ampio sull’importanza della salvaguardia ambientale e del benessere degli animali.



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

LO SPECIALE

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

LA CRONACA DI ROMA

Roma, la penna d'oca del Campidoglio: un premio per la lotta ambientale in crisi!

CRONACA



A Roma, il Campidoglio ha acceso i riflettori su un'iniziativa che merita attenzione: il premio "La penna d'Oca del Campidoglio". Un riconoscimento che celebra l'impegno per l'ambiente e gli animali, ma che, in queste ore, ha sollevato polemiche e applausi in egual misura. "Un passo importante per la città", ha dichiarato Maria Rossi, sostenitrice di lunga data di cause ambientaliste.

La cerimonia si è svolta ieri, tra i colori delle bandiere e l'emozione dei vincitori. Ma non sono mancate le critiche. Alcuni cittadini hanno espresso scetticismo, chiedendosi se questo premio possa realmente tradursi in azioni concrete o sia solo una vetrina per il Campidoglio. Nel cuore di Trastevere, i tavolini dei bar erano in fermento: "Speriamo che non resti solo una celebrazione", ha commentato Michele, un ristoratore, mentre serviva un caffè. Nella cornice storica della piazza, i palazzi antichi sembravano riflettere l'urgente bisogno di un cambiamento. Ogni anno, Roma affronta sfide crescenti legate all'inquinamento e alla tutela degli animali. La vincitrice di quest'edizione, l'associazione Pet Carpet, si è distinta per progetti innovativi che cercano di contrastare questi problemi. Ma la domanda resta: basterà un premio a cambiare la mentalità di una città che fatica a risolvere le sue emergenze? Negozi e istituzioni, sempre più invasi dalla frenesia moderna, si interrogano sull'efficacia dell'iniziativa. "Dobbiamo passare dalle parole ai fatti", chiosa un attivista, aggiungendo che i momenti celebrativi sono inutili se non accompagnati da misure concrete. La gente sembra pronta a prendere posizione; le strade di Roma sono piene di voci.

In un clima tanto teso, ci si aspetta una risposta seria da parte delle autorità. I romani hanno bisogno di vedere che i gesti simbolici si traducono in risultati tangibili. "Aspettiamo azioni, non solo parole", ribadisce Rosa, un'anziana signora che ogni giorno passeggia al Pincio, con il suo cane al guinzaglio.

La serata di premiazione è stata solo l'inizio. Cosa succederà ora, quando l'attenzione si sarà spostata altrove? Gli occhi sono puntati al Campidoglio e a quelle promesse, che, come molte cose a Roma, rischiano di svanire nel nulla se non accompagnate da reali cambiamenti. L'eco della celebrazione sembra già affievolirsi. Resterà qualcosa di tangibile? I romani meritano risposte.

La mescolanza

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.



Premio “La Penna d’Oca” 2026: Quando la Comunicazione si fa Cuore e Responsabilità

Il 28 aprile 2026, alle ore 15:30, nel cuore istituzionale di **Roma**, presso la **storica Sala della Protomoteca in Campidoglio**, si è svolta l’edizione 2026 del **premio “La Penna d’Oca”**. Un evento che ha celebrato il potere della comunicazione al servizio del sociale, in ogni sua forma.

La cerimonia ha preso il via con l’autorevole intervento di **Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina**, che ha sottolineato l’importanza del sostegno istituzionale per iniziative che mettono al centro il bene comune. Il premio, ideato e guidato con grande sensibilità da Federica Rinaudo insieme a Enzo Salvi, ha seguito un percorso narrativo di rara umanità: le premiazioni sono iniziate volutamente dalle persone più semplici, come la famiglia che ha salvato la gattina Rosi, per poi aprirsi a un mosaico di eccellenze. Man mano che la cerimonia proseguiva, i premi si sono susseguiti toccando realtà di altissimo profilo; dai professori universitari alle Onlus impegnate in prima linea, fino al valore dei corpi dello Stato, con il riconoscimento agli agenti della Polizia per la dedizione al cane Rex e ai Carabinieri di Bari per la tutela degli animali esotici. Al centro di questo viaggio, l’intervento forse più toccante dell’intera giornata; quello di Fabio Casasoli, educatore cinofilo, che ha parlato con passione di Ombra, il cane guida che accompagna una giovane con disabilità. Il suo appello alle istituzioni per un sostegno concreto a queste relazioni ha lasciato un segno profondo in tutta la platea. Per chiudere il cerchio in modo simbolico, la cerimonia è tornata alla sua essenza iniziale premiando i ragazzi delle scuole medie. È stato un momento di grande purezza; i loro progetti sull’ambiente hanno dimostrato che il cambiamento reale passa attraverso lo sguardo pulito delle nuove generazioni, le sole capaci di guardare al mondo senza sovrastrutture. Proprio questo ritorno all’essenziale, celebrato dai più giovani, ci riporta a una verità profonda che attraversa il tempo e la musica. Forse, infatti, aveva ragione Rino Gaetano quando cantava che, alla fine, resta solo il cane. In questa società così “social” ma drammaticamente isolata, l’animale domestico è diventato, insieme ai nostri ragazzi, l’ultimo baluardo dell’autenticità: quell’essere vivente che, in un silenzio pieno di significato, continua a dirci “ti amo” ogni giorno. È in questo recupero dei legami primordiali che la “Penna d’Oca” trova la sua missione più alta, ricordare che nessuna connessione digitale potrà mai sostituire il filo invisibile che ci unisce a chi, con responsabilità e amore, decide di non lasciarci mai soli. Più che una semplice premiazione, l’evento in Campidoglio si è confermato un’occasione di ascolto, capace di dimostrare che la comunicazione, quando nasce dall’empatia e celebra la semplicità, resta lo strumento più potente per combattere la solitudine e costruire un futuro finalmente più umano.

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”. Direzione Artistica Federica Rinaudo

Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio



Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”. Direzione Artistica Federica Rinaudo

Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” per il progetto “Non abbandonare una parte di te” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “La Penna d’Oca del Campidoglio” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO "NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE" VINCE IL PREMIO "LA PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGLIO"



Anas ha vinto il Premio **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** per il progetto **"Non abbandonare una parte di te"** che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio "Penna d'Oca 2026"** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l'impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

"Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l'obiettivo di richiamare l'attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso".

L'evento **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** è stato ideato dall'associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un'unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l'abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all'Anas il fenomeno dell'abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell'ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allertare medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Gazzetta delle Valli

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” per il progetto “Non abbandonare una parte di te” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO "NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE" VINCE IL PREMIO "LA PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGLIO"



Anas ha vinto il Premio **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** per il progetto **"Non abbandonare una parte di te"** che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio "Penna d'Oca 2026"** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l'impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

"Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l'obiettivo di richiamare l'attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso".

L'evento **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** è stato ideato dall'associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un'unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l'abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all'Anas il fenomeno dell'abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Coccozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

CuneoOggi.it

ANAS: IL PROGETTO "NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE" VINCE IL PREMIO "LA PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGLIO"



Anas ha vinto il Premio “La Penna d’Oca del Campidoglio” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



Eroi quotidiani a 4 zampe, volti noti, istituzioni, al Premio “La Penna d’oca del Campidoglio”



Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l’atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un’epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall’associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l’anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l’attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell’Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. Il premio, dedicato al mito delle oche “sentinelle” che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall’invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come “Giulius, l’amico degli animali”, ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d’autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L’evento la penna d’oca del Campidoglio ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato “Rosi”, la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i “Custodi di Rex”, il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza “Ombra”, che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall’istruttore Piero Gatta; l’associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell’addestramento di cani per l’allerta medica (diabete); l’Istituto Comprensivo “Giovanni Palombini” (IV Municipio di Roma) per il progetto “Stop al Bullismo”; l’Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di “Nella vecchia fattoria”; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l’agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l’abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l’Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l’Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica “Arca di Noè” (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma “Dalla Parte degli Animali” (Rete 4) con l’On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma “Green Tour” (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell’associazione Pet Carpet: il vice presidente Valentino Fontana, la responsabile scientifica medico veterinario Rosalba Matassa, il consulente legale Luca Roberto Sevardi, l’attore e regista Pietro Romano, la consulente video Miria Maiorani e l’autore Vittorio Rombolà. L’evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La “Penna d’Oca” 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l’amore... basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

ANAS: IL PROGETTO "NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE" VINCE IL PREMIO "LA PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGLIO"



Anas ha vinto il Premio **“La Penna d’Oca del Campidoglio”** per il progetto **“Non abbandonare una parte di te”** che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

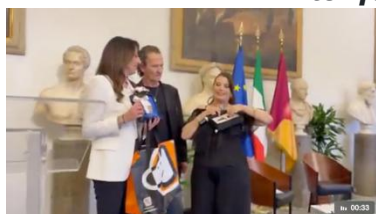
“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento **“La Penna d’Oca del Campidoglio”** è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli. Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

zarabaza

ANAS: IL PROGETTO “NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE” VINCE IL PREMIO “LA PENNA D’OCA DEL CAMPIDOGLIO”



Anas ha vinto il Premio “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” per il progetto “**Non abbandonare una parte di te**” che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio “Penna d’Oca 2026”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

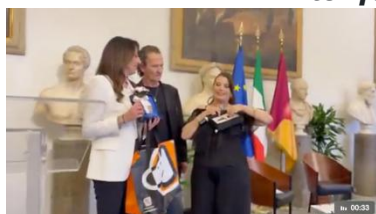
“Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l’obiettivo di richiamare l’attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso”.

L’evento “**La Penna d’Oca del Campidoglio**” è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un’unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l’abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all’Anas il fenomeno dell’abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell’ecosistema.

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it



ANAS: IL PROGETTO "NON ABBANDONARE UNA PARTE DI TE" VINCE IL PREMIO "LA PENNA D'OCA DEL CAMPIDOGLIO"



Anas ha vinto il Premio **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** per il progetto **"Non abbandonare una parte di te"** che rientra nella campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali e la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il riconoscimento è stato assegnato nel corso della **terza edizione del premio "Penna d'Oca 2026"** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**. A ritirarlo il Direttore della Comunicazione di Anas, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l'impegno della società del Gruppo Fs sul tema.

"Il progetto **Non abbandonare una parte di te** – ha dichiarato Marco Ludovico - si inserisce nel più ampio programma di comunicazione Anas per la sicurezza stradale con l'obiettivo di richiamare l'attenzione su un fenomeno troppo spesso sottovalutato e sulle conseguenze per animali e utenti della strada. Con i suoi oltre 33mila chilometri di rete – prosegue Ludovico - Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso".

L'evento **"La Penna d'Oca del Campidoglio"** è stato ideato dall'associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**, e sostenuto dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**. Attraverso un linguaggio visivo potente e simbolico la locandina della campagna mostra un volto diviso in due metà speculari: una umana e una animale, che si fondono in un'unica figura.

Il claim **Non abbandonare una parte di te** rafforza questo messaggio trasformando l'abbandono in una riflessione personale e collettiva. Non si tratta solo di rispetto per gli animali o di regole di sicurezza ma della consapevolezza che ogni gesto di incuria può avere conseguenze irreversibili. Da diversi anni Anas collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. La sensibilità degli utenti a segnalare all'Anas il fenomeno dell'abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. I cantonieri hanno così potuto individuare e salvare, con più rapidità e successo, gli animali vaganti. Molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti



Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza

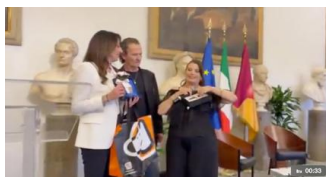


Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciurpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"

Trionfa la forza della vita che sfida l'indifferenza



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Scirpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it

Eroi a 4 zampe, Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio"



Non è stata solo una premiazione, ma una vera e propria ondata di umanità quella che ha travolto la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tra applausi scroscianti e qualche lacrima di commozione, è calato il sipario sulla terza edizione del Premio "La Penna d'Oca del Campidoglio", un evento che ha dimostrato come la "forza della vita" sia ancora il motore più potente per smuovere le persone. Nella platea stracolma di invitati anche tante code scodinzolanti, che hanno raccolto il pieno di coccole e reso l'atmosfera colma di energia positiva, confermando la bellezza del legame tra uomini e animali. In un'epoca in cui il digitale sembra appiattire la genuinità dei sentimenti, il premio ideato dall'associazione Pet Carpet, fondata e presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo, ha rimesso al centro le storie del cuore: quelle autentiche, spesso drammatiche ma anche gioiose, capaci di curare l'anima. A condurre la kermesse, con un affiatamento e una complicità che nasce da una sincera amicizia e da anni di battaglie comuni in difesa degli animali, sono stati l'attore Enzo Salvi e la stessa Federica Rinaudo, che sul palco hanno invitato per il saluto istituzionale Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, pronta a sottolineare che lei stessa ha adottato una cagnolina, Sissi, che le ha cambiato la vita. La storia del Premio. Il premio, dedicato al mito delle oche "sentinelle" che secondo la leggenda nel 390 a.C. salvarono Roma dall'invasione dei Galli con il loro starnazzare, è stato reso possibile grazie alla collaborazione di realtà leader nel settore pet come "Giulius, l'amico degli animali", ma anche di eccellenze come Marlen, specializzata nella produzione di penne d'autore, e Pelino, simbolo storico dei confetti. L'evento ha trasformato per un giorno il Campidoglio nel regno degli animali, pet e wild. I vincitori 2026. Una missione contemporanea che ha popolato il palco di eroi quotidiani, tra cui: Simona Saracini e Ludovico Tuzi, che per primi hanno salvato "Rosi", la gatta torturata a Tor Tre Teste, appena adottata da una famiglia a Pescara dopo le cure urgenti rese possibili dal lavoro di squadra tra la Lega Nazionale Difesa del Cane e la clinica CVS di Roma; la Polizia di Stato con i "Custodi di Rex", il cane tripode salvato da un canile e arruolato in Polizia per sensibilizzare gli studenti nelle scuole; il cane di assistenza "Ombra", che dà luce agli occhi di Maria Paola Antro, ipovedente accompagnata dall'istruttore Piero Gatta; l'associazione Serena fondata da Roberto Zampieri, specializzata nell'addestramento di cani per l'allerta medica (diabete); l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" (IV Municipio di Roma) per il progetto "Stop al Bullismo"; l'Arma dei Carabinieri con il Comando Cites di Bari per il salvataggio di numerosi rettili. Nel parterre premiati anche personaggi dello spettacolo e della cultura, spesso volti di campagne solidali: la conduttrice Paola Barale, arrivata con la sua amata Rosita; il fisico Valerio Rossi Albertini; i cantanti e comici I Gemelli di Guidonia, protagonisti di un divertente fuori programma con una versione live di "Nella vecchia fattoria"; il duo di influencer The Coniugi; il regista Diego Ruiz con la sua Blue; l'agente di spettacolo Andrea Quattrini. Non sono mancati i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende: Anas S.p.A. (Gruppo FS) per la campagna contro l'abbandono illustrata dal direttore della comunicazione Marco Ludovico; l'Università di Roma Tor Vergata per il nuovo corso di laurea in Medicina Veterinaria; la Fiera di Roma con l'Amministratore Unico Fabio Casasoli; la storica realtà Vitakraft con Michela Sciarpa. Importanti anche i premi agli organi di informazione: la rubrica "Arca di Noè" (Tg5) con Maria Luisa Cocozza; la redazione web de Il Messaggero; il programma "Dalla Parte degli Animali" (Rete 4) con l'On. Michela Vittoria Brambilla; Simonetta Guidotti (Tg2) per i reportage in Ucraina; la redazione di Roma Today e il programma "Green Tour" (La7) con Sofia Bruscoli ed Edoardo Raspelli.

Ospiti e nuovo appuntamento al Pet Carpet Film Festival. Tra i numerosi volti noti presenti: Claudio Sciara, Fatima Scialdone, Paolo Audino, Adriana Russo, Andrea Calì con il cane attore Maui, Maria Monsè con la figlia Perla, Federico Saliola, Roberta Sanzò e Francesco Leardini. A consegnare i premi, il team dell'associazione Pet Carpet: Valentino Fontana, Rosalba Matassa, Luca Roberto Sevardi, Pietro Romano, Miria Maiorani e Vittorio Rombolà. L'evento si è chiuso sulle note della violinista e ballerina Sarah Raffaella Montedoro e con il lancio della nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, kermesse internazionale che a settembre festeggerà la sua decima edizione alla Casa del Cinema di Roma. La "Penna d'Oca" 2026 lascia un segno indelebile: non serve un algoritmo per capire la sofferenza o l'amore basta fermarsi a vivere il mondo meraviglioso che ci circonda. Info: www.petcarpetfestival.it